

verificare i requisiti per la capitalizzazione come immobilizzazioni materiali. Ne è derivata una diversa qualificazione dei costi sostenuti per l'acquisto di beni ad utilità pluriennale riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa. Di conseguenza nel bilancio 2014 i costi riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare, che soddisfano i requisiti previsti dall'OIC 16, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati in base alla loro vita utile.

Le principali motivazioni sottostanti il cambiamento di stima sono:

- 1) I beni ad utilità pluriennale riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare rappresentano beni di uso durevole. Tali beni, sebbene per un periodo di vita limitato, sono normalmente impiegati nella gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società;
- 2) Il riconoscimento da parte dell'Autorità dei costi relativi a tali beni si sostanzia in un trasferimento di risorse sottoposte ad uno specifico vincolo di destinazione. Ai fini della relativa rappresentazione in bilancio, il riconoscimento in questione è assimilabile ad un *contributo in conto impianti* ai sensi dell'OIC 16;
- 3) L'ottenimento di una migliore rappresentazione del patrimonio aziendale sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo e una più efficace tutela dei cespiti aziendali.

Il cambiamento di stima contabile ha comportato sul bilancio 2014 i seguenti effetti:

- i beni ad utilità pluriennale relativi ai costi commisurati all'avanzamento della commessa nucleare sono rilevati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo la loro vita utile;
- i contributi in conto impianti sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Nell'ambito dei criteri ammessi dall'OIC 16, tenuto conto delle peculiarità operative della

Sogin, si è scelto di adottare il metodo dei risconti, in base al quale i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il cambiamento di stima non ha prodotto alcun effetto sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2014 in quanto l'Autorità riconosce alla Sogin l'intero importo dei costi sostenuti. Pertanto, a fronte del costo relativo alla quota di ammortamento del bene, viene iscritto tra gli altri ricavi e proventi (voce A5 del conto economico) la quota parte del contributo in conto impianti dello stesso ammontare. Anche da un punto di vista fiscale l'operazione non produce effetti, in quanto la quota d'ammortamento rappresenta un costo deducibile e la quota del contributo è rilevante ai fini delle imposte dirette.

Il cambiamento di stima contabile è, pertanto, applicato in modo prospettico a partire dal bilancio d'esercizio 2014.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono espresse al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo come precedentemente definito viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) al venir meno dei presupposti alla base delle svalutazioni effettuate. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi. I diritti di

utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione in un periodo di tre anni

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000) è ammortizzato in un periodo di 20 anni per espressa indicazione di legge.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,5% - 4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%

Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%
Mezzi operativi	20%

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio e uranio. Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di

riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

Lavori in corso su ordinazione (Mercato)

I lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (*cost to cost*). La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti ed indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad

ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Comprendono quote di proventi e oneri comuni a più esercizi ripartiti in funzione del principio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata di esistenza probabile o certa, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate

dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. I debiti commerciali originati dall'acquisizione di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

Acconti nucleari

La voce accoglie i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al D.Lgs n. 79/1999 e le somme erogate dall'AEEGSI; gli acconti sono utilizzati a copertura degli oneri nucleari riconosciuti dall'Autorità con apposita delibera per lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per

un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. Tra gli impegni assunti sono iscritti altresì gli impegni d'acquisto in valuta extra UE in riferimento ai quali la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a termine ad un cambio predeterminato.

Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare

I ricavi per prestazioni connesse con l'attività nucleare derivano dal corrispettivo riconosciuto a Sogin da parte dell'AEEGSI per lo svolgimento della sua attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse. Tale corrispettivo è determinato sulla base del riconoscimento di alcune tipologie di costi individuati secondo le deliberazioni dell'AEEGSI. Nella tabella che segue sono presentate le tipologie di costi riconosciuti e i riferimenti alle delibere.

	Riferimenti Delibere
Riconoscimento dei costi esterni	
- Costi commisurati all'avanzamento delle attività di smantellamento	Delib. 194/13 All. A art. 3
- Costi commisurati all'avanzamento per le attività di chiusura del ciclo del combustibile	Delib. 223/13 co. 11
- Costi esterni obbligatori	Delib. 194/13 All. A art. 5
- Costi esterni commisurabili	Delib. 194/13 All. A art. 6
Riconoscimento dei costi del personale	
- Costi personale obbligatori	Delib. 194/13 All. A art. 5
- Costi personale commisurabili	Delib. 194/13 All. A art. 6
Minori ricavi derivanti da:	
- Attività di smantellamento (vendita di materiali e attrezzature, ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, ricavi da formazione a favore di terzi)	Delib. 194/13 All. A art. 13, co. 1 e 2
- Sopravvenienze	
Riconoscimento dei costi generali efficientabili	Delib. 194/13 All. A art. 7 e Delib. 632/13
Riconoscimento dei costi per l'incentivo all'esodo personale	Delib. 194/13 All. A art. 8
Riconoscimento dei costi ad utilità pluriennale (ammortamenti)	Delib. 194/13 All. A art. 4

	Riferimenti Delibere
Accantonamenti	Delib. 194/13 All. A art. 2
Riconoscimenti interessi	Delib. 194/13 All. A art. 4, co. 7
Meccanismo di premio/penalità per l'accelerazione delle attività di smantellamento	Delib. 194/13 All. A art. 9
Imposte	Delib. 103/08 All. A art. 2, co. 7

Ricavi per prestazioni connesse con le attività di mercato

I ricavi per prestazioni connesse con le attività di mercato si riferiscono principalmente ai ricavi delle commesse di lungo termine valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Contributi in conto impianti

I contributi sono rilevati in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società. La rilevazione dei dividendi da società controllate, qualora il loro organo amministrativo abbia approvato il progetto di bilancio e proposto la distribuzione dei dividendi in data anteriore rispetto all'approvazione del progetto di bilancio della Società, è anticipata all'esercizio di maturazione degli utili delle controllate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**EURO 51.174.626

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce, le seguenti informazioni: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale. Nel seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2014 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: EURO 6.205.403

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti:

	Dir.brevetto Industr. e utilizzo opere	Altre Immob.immateriali Oneri per riplanamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	Totale Immobilizzazio ni Immateriali
Valore di inizio esercizio	1.666.429	5.539.112	132.194	7.337.735
Costo	15.381.517	18.109.068,25	3.905.696	37.396.281
Rivalutazioni	0			0
Fondo ammortamento	-13.715.088	-12.569.956,17	-3.773.502	-30.058.546
Svalutazioni	0		0	0
Valore di bilancio	1.666.429	5.539.112	132.194	7.337.735
Variazioni nell'esercizio	0		0	0
Incrementi per acquisizioni	1.448.312			1.448.312
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0		0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-39.915		0	-39.915
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0	0
Ammortamento dell'esercizio	-1.613.988	-921.385	-33.580	-2.568.953
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0	0
Altre variazioni	28.224		0	28.224
Totale variazioni	-177.367	-921.385	-33.580	-1.132.332
Valore di fine esercizio	1.489.062	4.617.727	98.614	6.205.403
Costo	16.789.914	18.109.088	3.905.696	38.804.678
Rivalutazioni	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-15.300.852	-13.491.341	-3.807.082	-32.599.275
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.489.062	4.617.727	98.614	6.205.403

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE
DELL'INGEGNO EURO 1 489 062

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da licenze software e applicativi informatici. Rispetto al 2013 si registra un decremento netto di euro 177.367 dovuto al fatto che gli ammortamenti calcolati nell'esercizio (1.613.988) sono stati maggiori degli investimenti effettuati (euro 1.448.312). Gli investimenti hanno riguardato principalmente il potenziamento del sistema informativo integrato aziendale e l'acquisto, installazione e manutenzione evolutiva di software per personal computer.

ONERI PER RIPIANAMENTO FPE EURO 4 617.727

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo previdenza elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000). Il valore residuo da ammortizzare è pari a euro 4.617.727.

Con ricorso al TAR presentato nel 2001 e successivi motivi aggiunti, Sogin ha impugnato tre note INPS aventi ad oggetto la determinazione dell'ammontare a suo carico del contributo straordinario derivante dalla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici. Il TAR ha sospeso la prima nota (il cui ammontare di euro 5.806.549 è stato comunque rilevato tra gli altri debiti), cosicché Sogin ha versato a INPS solo l'importo della seconda e della terza nota. Il TAR, con sentenza depositata in data 3 febbraio 2014, ha, successivamente, respinto il ricorso proposto da Sogin. In data 30 dicembre 2014, il Consiglio di Stato ha respinto anche l'appello proposto da Sogin avverso la predetta sentenza. Pertanto, in considerazione del fatto che risulta già eseguito il pagamento del contributo oggetto della seconda e terza nota, si dovrà procedere al pagamento della nota per cui era stata originariamente disposta la sospensione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: EURO 40.207.453

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	7.466.777	2.732.066	1.412.806	1.696.301	7.857.148	21.164.097
Costo	8.627.464	26.240.005	8.466.804	10.069.850	7.857.148	61.511.271
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-1.371.687	-23.507.940	-7.063.999	-8.393.549	0	-40.357.174
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	7.466.777	2.732.066	1.412.806	1.696.301	7.857.148	21.164.097
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	0	1.726.803	1.099.149	743.818	18.620.868	22.190.438
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	-29.852	0	-29.852
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-152.591	-1.862.026	-497.573	-600.744	0	-3.112.934
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	5.704	0	5.704
Totale variazioni	-152.591	-1.862.026	-497.573	-600.744	0	-3.112.934
Valore di fine esercizio	7.303.186	2.696.842	2.014.382	1.816.027	26.478.016	40.207.453
Costo	8.627.464	27.966.808	9.595.953	10.803.616	26.478.016	63.671.857
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-1.524.278	-25.369.966	-7.581.571	-8.988.589	0	-43.464.404
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	7.303.186	2.696.842	2.014.382	1.816.027	26.478.016	40.207.453

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti sia i beni ad utilità pluriennale riconducibili ad attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare sia gli altri beni ad utilità pluriennale (cfr. par. *Cambiamenti di stime contabili*).

Nella tabella seguente è indicato il saldo dei valori per singola categoria di beni.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Beni ad utilità pluriennale riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare	0	1.627.724	690.845	68.003	13.386.330	15.772.902
Altri beni ad utilità pluriennale	7.303.186	969.118	1.323.537	1.747.024	13.091.686	24.434.551
	7.303.186	2.696.842	2.014.382	1.815.027	26.478.016	40.207.453

TERRENI E FABBRICATI: EURO 7.303.186

La voce si riferisce a terreni (euro 5.224.564) e ai fabbricati (euro 2.078.622) e, rispetto al precedente esercizio, si è ridotta di euro 152.591 per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

IMPIANTI E MACCHINARI: EURO 2.596.842

La voce si riferisce agli impianti e ai macchinari della Società ubicati presso la Sede Centrale, i siti e gli impianti registra un decremento di 135.223 per l'effetto combinato degli incrementi e ammortamenti dell'esercizio.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI: EURO 2.014.382

La voce comprende prevalentemente attrezzature per le attività svolte presso gli impianti e le centrali, nonché le dotazioni per la ristorazione aziendale.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: EURO 1.815.027

La voce comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

Altri Beni	01.01.2014	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortam.	31.12.2014
Mobili e arredi	1.830.389		19.046	-2.510	-1.657.323	189.602
Mezzi operativi	667.604		60.000		-673.604	54.000
Mezzi di trasporto	256.196				-255.700	496
Dotazioni tecnico-amministrative	103.057				-100.380	2.677
Dotazioni tecnico-informatiche	7.232.603		664.572	-27.341	-6.301.582	1.588.252
Totale	10.089.849	0	743.618	-29.851	-8.988.689	1.815.027

Gli incrementi nella categoria "Mobili e arredi" (euro 19.046) sono dovuti all'acquisto di mobili da ufficio per le postazioni di lavoro del personale dipendente. Gli incrementi delle dotazioni tecnico-informatiche (euro 664.572) sono correlati: i) alla realizzazione del sistema telefonico "full voip" basato su tecnologia IP; ii) all'acquisto di server per il rinnovamento tecnologico dei sistemi di sicurezza di impianti e Centrali; e iii) all'acquisto di computer, stampanti ed altro materiale informatico per l'aggiornamento dell'hardware aziendale. I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche (euro 27.341) si riferiscono alle vendite di hardware e altro materiale informatico.

Alla data del 31 dicembre 2014 non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI: EURO 26 478 016

La voce comprende i costi capitalizzati interni ed esterni per la realizzazione delle immobilizzazioni materiali in corso. Per quanto riguarda i beni relativi alle attività commisurate alla commessa nucleare (euro 13.386.330) la capitalizzazione dei costi si riferisce principalmente alla realizzazione del deposito temporaneo D2 e dell'impianto Cemex del sito di Saluggia e dell'impianto di compattazione del prodotto finito (ICPF) del sito di Trisaia. Per quanto riguarda gli altri beni ad utilità pluriennale la capitalizzazione dei costi (euro 13.091.686) si riferisce ai costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico. L'incremento per l'esercizio 2014 è dovuto principalmente alla capitalizzazione di costi per il personale e collaboratori e costi esterni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: EURO 4.761.770

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate, dai crediti riferiti a depositi cauzionali costituiti in favore di organismi pubblici e privati, prevalentemente a garanzia di contratti di locazione e dai crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti per l'acquisto dell'alloggio e necessità familiari.

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 01.01.2014	Variazioni	Valore al 31.12.2014
Partecipazioni in imprese controllate	2 200 000		2 200 000
Crediti verso altri	2 800 904	-239 134	2 561 770
Totale	5.000.904	-239.134	4.761.770

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE: EURO 2 200 000

La partecipazione di euro 2.200.000 si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente Spa, della quota azionaria del capitale di Nucleco Spa, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale.

La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2014 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla Sogin (4.519.355 euro) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa. Se la società avesse valutato la partecipazione nella società controllata con il metodo del patrimonio netto, il patrimonio netto della società e il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2014 sarebbero rispettivamente pari a euro 49.384 e ad euro 3.774 migliaia (al netto dell'effetto fiscale e dei risultati di competenza dei terzi).

Il valore contabile della partecipazione non ha subito variazioni dopo l'acquisto.

Nella tabella seguente sono riepilogate le principali informazioni al 31 dicembre 2014 relativi alla Nucleco Spa.

Nome della società controllata	Nucleco SPA
Capitale in euro	3.000.000
Utile (Perdita) esercizio 2014	2.433.984
Patrimonio netto in euro	7.532.258
Quota posseduta in %	60%
Valore a bilancio	2.200.000

CREDITI VERSO ALTRI: EURO 2.561.770

La voce comprende i crediti relativi ai depositi cauzionali diversi (euro 361.925) e i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti (euro 2.199.845). Le variazioni dell'esercizio sono indicate nella tabella che segue:

	Crediti immobilizzati verso altri		
	Depositi cauzionali	Crediti verso il personale	Totale
Valore di inizio esercizio	460.909	2.325.066	2.785.975
Variazioni nell'esercizio	- 98.984	- 125.221	- 224.205
Valore di fine esercizio	361.925	2.199.845	2.561.770

La variazione nell'esercizio dei crediti relativi ai depositi cauzionali rispetto all'esercizio precedente (decremento pari a euro 98.984) è dovuta essenzialmente al pagamento del deposito cauzionale a Malica Spa relativo